



ISTITUTO MUSICALE PIETRO VINCI di CALTAGIRONE

MASTERCLASS 2017

BANDO

Dal 27 al 29 ottobre 2017 a Caltagirone in uno splendido edificio, la parte alta di una chiesa del '700 restaurata e attrezzata dal Comune di Caltagirone e affidata all'Istituto Musicale Pietro Vinci, sarà sede di una Masterclass in Direzione di Coro tenuta dal M. Enzo Marino con il suo metodo "Reticolare non idiomático", un approccio olistico, che ingloba la direzione nella poliedrica possibilità di intervenire sulla direzione del coro su più livelli. Il metodo reticolare non idiomático si occupa del contesto, del contenuto, del particolare all'interno del generale, del rapporto tra la componente musicale, testuale, culturale e sociale in cui l'autore, l'esecutore e il fruitore di un brano entrano in contatto.

L'evento costituisce un'opportunità per i direttori di coro, ma anche d'orchestra e di banda che hanno intenzione di affinare la propria tecnica direttoriale in presenza del coro.

MASTERCLASS PER DIRETTORI DI CORO
27 - 29 OTTOBRE

Metodo Reticolare non idiomático
del M. Enzo Marino

DIREZIONE DI CORO

Docente, Maestro *Enzo Marino*

Dal 27 al 29 OTTOBRE 2017 la Masterclass per Direttori di Coro prevede un massimo di 8 direttori effettivi. Il corso intende offrire strumenti e approfondimenti di tecnica e pratica direttoriale con il **Metodo reticolare, non idiomatrico*** strutturato e affinato dal maestro in un decennio di sperimentazioni nei suoi cori e nei numerosi corsi tenuti in Italia e all'estero. Il corso è prioritariamente rivolto agli studenti già diplomati in Direzione di coro e/o Direzione d'orchestra. L'ammissione in qualità di allievi effettivi è aperta anche a non diplomati se pur subordinata alla presentazione del curriculum artistico e dei titoli di studio, essere direttori di un coro sarà considerato un titolo di preferenza.

È possibile frequentare la Masterclass da uditori.

Il corso si avvale della partecipazione del coro composto dai "Puellae e Pueri Cantores" e dall' "Alma Mater Cantorum"

Contenuti

Problematiche di carattere pratico, tecnico e interpretativo. Questioni connesse alla preparazione fisica e posturale, alla concertazione, alla prassi, allo stile e alla cultura generale della polifonia, alla mission del Direttore, sì da poter offrire strumenti utili per affrontare con le dovute competenze la direzione del repertorio colto. La seconda parte del corso è rivolta alla pratica direttoriale, con la possibilità di dirigere il coro "Puellae e Pueri Cantores" e il Coro "Alma Mater Cantorum".

Durata e frequenza

La Masterclass per Direttori di Coro ha la durata di tre giorni al termine dei quali sarà rilasciato un attestato di frequenza del corso. Ai fini del conseguimento dell'attestazione finale non sono ammesse assenze superiori a un terzo del monte ore totale.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

- Quota di Iscrizione gratuita, offerta da [InChorus](#) Federation
- Quota di frequenza Direzione di Coro: Effettivi € 150; Uditori € 80.

- InChorus Federation www.ichorusfederation.com è partner dell'evento e partecipando come federazione patrocinante applica sconti agli alunni dell'Istituto ospitante e si fa carico della quota di iscrizione ai corsi per tutti i partecipanti effettivi e uditori.

La quota di frequenza comprende:

Partecipazione alla Masterclass tra il 27 e il 29 ottobre, partecipazione attiva all'eventuale saggio di fine Masterclass giorno 29 ottobre.

UDITORI

Dal giorno 27 al 29 ottobre tutte le sessioni di lavoro saranno aperte al pubblico che potrà assistere alle lezioni in qualità di uditore previa iscrizione e fino ad esaurimento dei posti disponibili.

SISTEMAZIONE

La quota di partecipazione al corso non comprende l'alloggio. Luogo di svolgimento dei lavori sarà l'Istituto Musicale Pietro Vinci di Caltagirone.

Come arrivare

L'Istituto Musicale Pietro Vinci di Caltagirone (CT) si trova [qui](#) ed è facilmente raggiungibile in auto.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

E' possibile scaricare il modulo di iscrizione alla Masterclass dal sito cororeginapacis.org, compilarlo e inviarlo via email alla Direzione Organizzativa: coro.informazioni@gmail.com entro il 15 ottobre 2017. Alla conferma dell'avvenuta ammissione alla Masterclass, occorrerà inviare una quota d'iscrizione (non rimborsabile se non in caso di cancellazione del corso), come acconto sulla quota totale, di € 50 a persona, secondo le modalità che saranno contestualmente fornite.

Il saldo restante dovrà essere versato il primo giorno di lezione.

Cancellazioni

- nessun rimborso è previsto per cancellazioni comunicate a meno di 15 giorni dall'inizio del corso.

Condizioni generali

- L'associazione Coro Polifonico Regina Pacis e la Direzione Organizzativa si riservano, in caso di necessità, il diritto di apportare modifiche alla Masterclass, impegnandosi tuttavia a darne immediata comunicazione in caso di modifiche sostanziali.

- Nell'eventualità di cancellazione del corso da parte dell'Associazione Coro Polifonico Regina Pacis o della Direzione Organizzativa, i depositi (e, nel caso, l'intera quota di partecipazione) saranno interamente rimborsati, escludendo da ciò ogni eventuale altra spesa sostenuta dagli iscritti (spese di viaggio ecc.).

- Al ricevimento della e-mail di conferma, i gruppi o gli iscritti individuali dovranno versare l'acconto del 50% dell'intera quota (non rimborsabili se non in caso di cancellazione dell'evento da parte dell'Organizzazione), secondo le modalità che verranno contestualmente indicate. Il saldo della quota dovrà avvenire entro il 6 agosto 2017; il mancato versamento del saldo sarà considerato come ritiro dal corso, con conseguente perdita del deposito già versato.

- L'associazione Coro Polifonico Regina Pacis e la Direzione Organizzativa non si assumono responsabilità legale per i partecipanti di minore età. I partecipanti minori di anni 16 devono essere accompagnati da un adulto che verrà ritenuto responsabile del loro comportamento; i partecipanti in età compresa tra i 16 e i 18 anni necessiteranno di consenso scritto da parte dei genitori o facenti veci per poter partecipare ai lavori senza diretta supervisione di adulti.

- L'associazione Coro Polifonico Regina Pacis si riserva il diritto di accettare o rifiutare qualsiasi richiesta d'iscrizione ai corsi.

- L'associazione Coro Polifonico Regina Pacis, la Direzione Organizzativa e gli amministratori delle case messe a disposizione dei coristi declinano ogni responsabilità relativa a furto, smarrimento o danneggiamento di oggetti personali nel corso della settimana dei lavori.

Per qualsiasi informazione o per chiarimenti relativi al bando contattate l'indirizzo e-mail coro.informazioni@gmail.com o il numero 3881718562.

Nb. Il programma dettagliato di tutte le attività previste sarà inviato agli iscritti almeno trenta giorni prima della data d'inizio delle Masterclasses, unitamente al materiale e agli spartiti che saranno oggetto di studio.

Sarà istituito e pubblicato da parte nostra un "Albo" di direttori che si sono avvalsi della nostra Masterclass disponibili per:

- Cori, bande e orchestre che necessitano di maestro
 - Progetti scolastici,
 - Lavoro nelle chiese o enti di culto, in collaborazione con gli Uffici diocesani per la Liturgia
 - Insegnamento di "Educazione musicale" in scuole private
 - Insegnamento in laboratori corali/strumentali nelle scuole di musica private
- Priorità di collaborazione con le nostre attività sul territorio

Informazioni sui programmi didattici e gli orari delle attività:
enzomarinonew@gmail.com

CURRICULUM ARTISTICO DEL DOCENTE

M. Enzo Marino, direttore di coro



Laureato in “Musica Corale e Direzione di Coro” presso il Conservatorio di Palermo con il massimo dei voti lode e menzione. Frequenta Master di Foniatria Artistica, di Direzione d’Orchestra e di Vocalità Barocca. Nel 2002 fonda il Coro Polifonico Regina Pacis e la “Schola Cantorum Vox Animae” con la quale vince 5 primi premi assoluti nei concorsi Nazionali di Sicilia, Campania e Basilicata. Fonda il coro “Thomàs Luis de Victoria” e il “Gruppo Vocale Euphoné” vincendo con loro 3 primi premi assoluti in rassegne e concorsi Nazionali in Sicilia e Basilicata. Nel 2013 fonda il “Coro Symposium” formato da oltre 100 coristi, specializzato nel repertorio per “Coro e orchestra” esibendosi presso

in Teatro Politeama nella stagione dell’Orchestra Sinfonica Siciliana e presso Teatro Massimo di Palermo. Nel 2012 consegue la laurea specialistica di Direzione di Coro nell’indirizzo di “Musica antica” con il massimo dei voti, lode e menzione. Per tre anni dirige il “Coro Rinascimentale-barocco” del suo Conservatorio e dal 2012 il “Coro Elaia”. Incisioni: CD “La cattedrale” con il gruppo vocale Euphoné. Nel 2014 per la casa cinematografica svizzera “Peacock Film” cura gli arrangiamenti, la preparazione e la direzione del coro sul set del Film “Seven days” regia di Rolando Colla e recentemente ha preparato e diretto il coro dei forestali nel Film L’ora legale prodotto dalla casa cinematografica Medusa Film. È docente di Direzione di Coro e di Musica Sacra presso la Scuola teologica di base San Luca Evangelista di Palermo, dove tiene il Corso Triennale “Attraverso”. Tiene Masterclass per direttori di coro e coristi dal 2007 in Italia e all’estero, recentemente ha tenuto un workshop per direttori di coro presso la Università di Notre Dame di Louaize, in Libano. Con il Gruppo vocale Euphoné che ha fondato e dirige dal 2008 collabora con il Conservatorio di Musica “Giuseppe Verdi” di Milano preparandolo per gli esami del Corso di laurea in direzione di Coro del prestigioso istituto Milanese.

*IL METODO

“Reticolare non idiomático” di E. Marino

La didattica reticolare non idiomática applicata alla direzione del coro corrisponde ad una pedagogia del “fare essenziale”. Un approccio olistico su cui si costruisce un pensiero e un gesto che rinunciano alla comodità e alla certezza di un paradigma statico e alla segmentazione dei concetti. Rinunciare alla sicurezza di un gesto rigido e univoco, potrebbe sembrare voler sostituire una certezza con un’ingestibile anarchia. È invece un dialogo, ricco di dettagli forniti ai cantori per guidarli in consapevolezza verso la loro massima capacità espressiva e comunicativa. Una didattica, quella reticolare, che tende ad integrare la dimensione cognitiva con quella affettiva, sociale e culturale.

La didattica reticolare rende il gesto del direttore adatto alla rappresentazione del materiale musicale, alla complessità della realtà e dei legami che intrecciano i diversi elementi in relazione reciproca. Questo modello si fonda proprio sull’integrazione dei singoli elementi che giungeranno così al fenomeno complesso come elaborazione personale di dati interattivi, costruisce percorsi individuali, ramificati e reticolari, in cui non esiste una gerarchizzazione degli elementi di conoscenza, ma sono le interconnessioni reciproche messe in gioco tra i vari elementi ad avere importanza. Questo ne fa, a mio avviso, una delle metodologie dagli aspetti più sperimentali, perché presenta la consapevolezza che non esistono strade univoche da adattare alle singole capacità degli studenti, dato che è un percorso aperto e flessibile, il più coerente possibile allo stile cognitivo dei singoli allievi direttori.

Questa è un’innovazione pedagogica che disorienta chi non è disponibile a concepire la scuola di direzione come scienza del cambiamento, ma piace molto a chi vuole avere strumenti di comunicazione vari ed efficaci. Implica due autonomie cognitive in nome della creatività: quella del direttore e quella dei cantori.

Riporto una frase del pedagogista Edgar Morin rivolta a coloro che intraprendono il mio metodo: “Per raggiungere il punto che non conosci, devi prendere la strada che non conosci”. Il punto centrale della mia didattica è quindi di trasmettere non del puro sapere, ma la cultura che è insita nei brani e che ruota intorno alla musica corale per far sì che ci permetta di comprendere la nostra condizione e di aiutarci a vivere e far vivere, di pensare e far pensare in modo aperto e libero. Trovo che questa debba essere la mission di ogni artista.

L’altra caratteristica del metodo: l’essere non idiomático si si traduce in un approccio alla gestualità non ortodosso che mira alla essenzialità e alla aderenza alla natura del brano da dirigere, ma soprattutto alla gestione non meccanica o esclusivamente metrica del tempo. Il tempo del direttore è quello della intuizione del pensiero, che nasce prima, il tempo dell’esecutore è una lettura di questo pensiero.

Applicare la didattica reticolare non idiomática, significa accettare il pensiero delle “incertezze pertinenti” che consente al direttore di intervenire realmente nel brano anche durante l’esecuzione, così da ritornare ad essere in grado di esercitare su chi la fruisce una virtuosa “seduzione estetica”.